



Martedì la firma del protocollo con il Comune per l'alta specializzazione tecnologica

Carini, l'Università apre un corso biomedico

Corrado Lo Piccolo

Un corso universitario di alta specializzazione in tecnologia biomedica. È l'obiettivo principale del protocollo d'intesa che sarà sottoscritto tra il comune di Carini e l'Università. L'accordo tra le due istituzioni pubbliche, approvato dalla giunta guidata dal sindaco Giovi Monteleone e dal rettore-

to, «è finalizzato a promuovere un intervento di rigenerazione urbana - si legge in una nota del municipio - che metta a sistema, tramite istituzione di un centro studi, le risorse esistenti nel nostro territorio». L'appuntamento è per dopodomani alle 16, nel salone delle feste del castello La Grua Talamanca di Carini: durante una solenne cerimonia firmeranno il rettore, Fabrizio Micari, e il sindaco. Il Comune

metterà a disposizione alcune sale del castello, come la sala meeting e altri spazi: l'ala est e i locali affidati in comodato d'uso dall'Agenzia del demanio. «Serviranno a ospitare master universitari, summer school e corsi universitari - precisa Monteleone - che porranno le basi per l'istituzione di un corso di facoltà universitaria di tecnologia biomedica, in prospettiva dell'attivazione del centro interna-

zionale di ricerca della fondazione Rimmed, che sorgerà in contrada Ponticelli». L'Università offrirà la sua consulenza per i restauri dei beni culturali. «È una grande opportunità non solo per il rilancio economico, frutto della collaborazione tra pubbliche istituzioni e fondazioni private - conclude Monteleone - ma anche di rilancio culturale e sociale». (*CLP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA